



## **VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

L'Università della Calabria allo scopo di misurare la performance individuale e organizzativa ed acquisire, nel contempo, elementi utili a consolidare un modello di misurazione e valutazione della Performance, ha declinato gli obiettivi, indicati nell'ultimo Piano strategico e di programmazione triennale (2013 - 2015), nel Piano della Performance 2014-2016 (annualità 2014) articolandoli in più livelli di intervento, progressivamente di maggior dettaglio in stretta relazione ad una pluralità di competenze.

Il Piano 2014 prevede azioni ed interventi orientati a migliorare le prestazioni complessive, l'*outcome* dei servizi resi e le procedure gestionali dell'Amministrazione centrale. Le risultanze finali di tale complessa attività gestionale rappresentano gli standard quanti-qualitativi offerti dall'Ateneo e sottoposti, in questa fase, a valutazione sulla base del modello di analisi e di misurazione in atto presso l'Ateneo, nell'anno cui la presente relazione si riferisce. Il Nucleo ha analizzato, quindi, i risultati raggiunti sulla base della documentazione esistente ed alla luce del *modus operandi* in atto, nell'Ateneo, allo scopo, di cogliere il nesso tra le attività previste nel Piano strategico e di programmazione triennale di Ateneo (annualità 2014), il Piano della Performance (anno 2014) di cui si dà conto, nella Relazione sulla Performance (2014) trasmessa dalla Direzione Generale, in data 28 luglio 2015.

Preliminarmente il Nucleo evidenzia che in tema di Performance, sin dal primo esercizio di valutazione, aveva avanzato alcune riflessioni critiche in merito alla necessità di avviare, in Ateneo, una sistematica integrazione dei documenti di programmazione strategica con quelli di natura economica finanziaria, di bilancio e di trasparenza "*...per comprendere la coerenza delle azioni programmate con le scelte e i risultati gestionali raggiunti*".

Nel presente esercizio, per fornire le opportune argomentazioni sull'evoluzione, anche temporale, degli adempimenti connessi alla complessiva attività di gestione della Performance ed in linea con quanto richiesto dalle Linee Guida ANVUR procede, quindi, con la validazione la Relazione sulla Performance anno 2014, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) chiarezza espositiva della Relazione sulla Performance;
- 2) comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi del Piano della Performance, annualità 2014;

- 3) utilizzo di indicatori quantitativi a supporto dell'analisi di autovalutazione
- 4) completezza dell'analisi auto-valutativa rispetto a risultati, trasparenza, anticorruzione e risorse economico finanziarie;
- 5) presenza di piani di miglioramenti intermedi;
- 6) presenza e grado di approfondimenti degli aspetti critici;
- 7) presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive per una riprogettazione a livello strategico;
- 8) attendibilità delle fonti ed evidenze al riguardo.

Per quanto attiene al criterio **1) chiarezza espositiva della Relazione sulla Performance**

Il Nucleo verifica che l'articolazione della relazione si presenta come un testo chiaro e di immediata comprensione, la struttura del documento richiama, per lo più, le indicazioni fornite dalla CIVIT nella Delibera n. 5/2012 e riporta, con un buon livello di dettaglio, le caratteristiche dell'Università della Calabria sia in termini di dimensione sia di complessità organizzativa.

Per quanto attiene al criterio **2) comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi del Piano strategico e del Piano della Performance, annualità 2014**

Il Nucleo constata la mancanza di una rappresentazione visuale immediata e sintetica della Performance che evidenzia il legame fra obiettivi strategici e gli obiettivi operativi con l'indicazione dei risultati raggiunti (Albero della Performance).

Per quanto attiene al criterio **3) utilizzo di indicatori quantitativi a supporto dell'analisi di autovalutazione**

Il Nucleo constata che gli indicatori, collegati agli obiettivi, appaiono, in taluni casi, non legati a leve riconducibili direttamente alla sfera tecnico-amministrativo o gestionale.

Per quanto attiene al criterio **4) completezza dell'analisi auto-valutativa rispetto a risultati, trasparenza, anticorruzione e risorse economico finanziarie.**

Il Nucleo constata che il modello di autovalutazione a cui la presente relazione si riferisce non prevedeva in maniera esplicita la necessaria integrazione tra gli obiettivi individuati nel Piano della performance e il Programma triennale per la trasparenza, il contrasto alla corruzione e le risorse economico-finanziarie sulle quali fare affidamento. Al riguardo, il Nucleo, apprezza l'adozione da parte dell'Ateneo di un Sistema di Misurazione e valutazioni delle Performance sulla base del quale sviluppare l'integrazione dei contenuti relativi a Performance, trasparenza, anticorruzione e risorse.

Per quanto attiene al criterio **5) presenza di piani di miglioramenti intermedi**

Il Nucleo constata che il modello di autovalutazione a cui la presente relazione si riferisce non prevedeva in maniera esplicita la presenza di piani di verifica intermedi, come ad es. il colloquio di feedback per possibili aggiustamenti in itinere.

Per quanto attiene al criterio **6) presenza e grado di approfondimenti degli aspetti critici**

Il Nucleo constata la presenza di un'analisi approfondita circa le criticità che hanno caratterizzato il contesto di riferimento entro cui si è operato nel corso dell'anno e risultano, per lo più, rappresentate le maggiori criticità, in merito agli obiettivi assegnati e non completamente raggiunti.

Per quanto attiene al criterio **7) presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive per una riprogettazione a livello strategico**

Il Nucleo constata la presenza di una proposta risolutiva in grado di agire a livello strategico e ne comprova l'effettiva realizzazione con l'adozione, da parte del CdA, di un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione, della Performance con decorrenza 1.1.2016 che per alcune parti (es. assegnazione obiettivi di primo livello) saranno già concretizzate nella seconda metà del 2015.

Per quanto attiene al criterio 8) **attendibilità delle fonti ed evidenze**. Il Nucleo ha verificato, a campione, le informazioni utilizzate ed evidenzia l'opportunità di ricorrere più spesso all'esposizione delle informazioni e dei dati attraverso tabelle e grafici riepilogativi indicandone anche la fonte e caratterizzando gli indicatori con apposite schede anagrafiche affinché il processo di misurazione risulti trasparente e tendenzialmente replicabile.

Il Nucleo prende, altresì, atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato, nel mese di luglio 2015, un documento di natura regolamentare, denominato "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*" (SMVP) con l'obiettivo di fornire all'Ateneo, un vero e proprio strumento di gestione della Performance e passare, gradualmente, dalla logica dei *mezzi* a quella dei *risultati*.

Siffatto sistema risponde alla disciplina dei contenuti minimi indicati nelle recenti Linee Guida ANVUR, ed è progettato per misurare e valutare la Performance individuale del personale tecnico amministrativo e quella organizzativa dell'Ateneo, ivi inclusi i Dipartimenti, nonché il Centro Residenziale, in stretta relazione con gli obiettivi stabiliti, dall'organo di indirizzo strategico, in fase di programmazione. Con il Piano integrato 2016- 2018 si prevede una programmazione legata ai principi della trasparenza (accessibilità e utilizzabilità delle informazioni) e dell'anticorruzione (mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti illegali), nonché, con i contenuti di natura economico-finanziaria ed ai processi di assicurazione interna della qualità dell'Ateneo, per divenire, nel suo complesso, l'interfaccia delle prestazioni rese dall'Ateneo e valorizzate al proprio interno in termini di servizi, ai quali collegare l'erogazione delle premialità.

14/09/2015

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI  
ATENEIO  
IL COORDINATORE  
(Prof. Domenico Bruno)